

8 marzo: Giornata internazionale della donna

Pinuccia Leoni, una maestra di vita

(31 marzo 1925 – 8 febbraio 1993)

Ricordo di Pinuccia Leoni a vent'anni dalla morte.

Una vita di servizio per la promozione dell'uomo, per la promozione sociale, per la promozione del lavoro, ingegnandosi con la testa e con il cuore, coprendo ruoli resi ancora più difficili dal fatto di essere "donna" in un'epoca in cui le donne venivano apprezzate unicamente nei ruoli di cura della famiglia (moglie, madre, cura degli anziani e malati di casa).

Fra Azione cattolica, sindacato, politica, ACLI, P. Leoni si dedica sinergicamente ad un'opera di educazione dei lavoratori (operai e impiegati) alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, fra cui dà molta importanza al dovere della solidarietà, nel tempo in cui era in corso il passaggio della società italiana dal tipo prevalentemente agricolo – rurale con organizzazione sociale e stili di vita consolidati nei secoli, al tipo prevalentemente urbano - industriale.

Nelle sue diversificate attività, Pinuccia incontra le giovani donne che frequentano, all'Opera "Casa san Giuseppe" di Melzo, il Laboratorio e la Scuola professionale di maglieria e valuta la necessità di dare concretezza al suo impegno nella **promozione del lavoro**. P. Leoni, in collaborazione con Mariuccia Brambilla, don Franco Mapelli, Angela Fumagalli e il rag. Carlo Bellinzona, realizzò nel 1946 l'idea di attivare il maglificio "Creazioni Laura". Fu una esperienza unica in Italia di forza lavoro e forza capitale associate alla pari e nella quale si dividevano gli utili. Il motto di presentazione delle "Creazioni Laura" era "Capitale e lavoro uniti in un coraggioso tentativo di superare la struttura capitalistica". Iniziò con 15 dipendenti nel 1946; nel 1951 Pinuccia Leoni viene nominata presidente del Consiglio di amministrazione. Dal 1954 cominciò ad esportare negli Stati Uniti d'America (USA); raggiunse le 300 dipendenti negli anni 1960/61, perse i clienti Usa nel 1962; chiuse l'attività nel 1974.

Impegnata nell'Azione cattolica locale e diocesa-



na, ha ricoperto importanti ruoli fra cui quello di **delegata diocesana lavoratrici**.

Fu coraggiosamente attiva quale componente della **Commissione interna** (attuale RSU) **nella Galbani Spa di Melzo** nella situazione dell'epoca, di grande conflittualità e molto difficile per gli attivisti sindacali. A Melzo la lotta sindacale dei lattiero-caseari era accanita. Ad esempio il prezzo del latte e i contratti di lavoro per i dipendenti dell'industria lattiero-casearia venivano definiti a Melzo fra Galbani e Invernizzi ed avevano valore per l'intero territorio Italiano.

In primissima linea nel **Sindacato libero di ispirazione cattolica**, P. Leoni ha svolto attivamente varie attività nella CISL

di zona e provinciale. **Nel 1954 fa parte di una delegazione di sindacalisti italiani inviati negli Stati Uniti d'America per recepire l'esperienza di un Sindacato libero, democratico, aconfessionale.**

Nelle ACLI per diversi anni organizza e gestisce la **"Leva del lavoro"** formando i formatori dei corsi finalizzati a fornire alle ragazze e ai ragazzi di 14 anni, che si apprestavano ad entrare nel mondo del lavoro, alcuni elementi di cultura sindacale di base sul mondo della grande fabbrica.

Impegnata in **politica**, per due legislature (1956 – 1965) coprì la carica di assessore all'Assistenza del Comune di Melzo promuovendo il passaggio dall'Assistenza al Servizio sociale e realizzando diverse iniziative di **promozione sociale**.

Nel momento di maggiore successo lascia le cariche politico – amministrative ritenendo doverosa e salutare la rotazione.

Fiorenza Mauri

Bibliografia:

1) - "Pinuccia Leoni, una maestra di vita" a cura di un gruppo di amici coordinato da Fiorenza Mauri, edizione ACLI Melzo, 8 febbraio 1999;

2) - "L'Opera Casa san Giuseppe di Melzo", Fiorenza Mauri, suppl. a IL LIEVITO n° 100 del 2010.